Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio
Nuova Garanzia Giovani
(dgr 451/2018) e s.m.i.

Avviso pubblico
“Formazione mirata all’inserimento lavorativo (scheda 2.A)”

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani

PON per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani PON YEI

Sommario

Premessa 3

1) Oggetto e finalità dell'Avviso 3

2) Risorse Finanziarie 3

3) Destinatari 4

4) Soggetti attuatori ammessi a presentare la candidatura 4

5) Composizione e caratteristiche dei percorsi formativi 5

6) Modalità di presentazione delle candidature 12

7) Verifica dei requisiti e costituzione del catalogo 13

8) Modalità di svolgimento delle attività 14

8.1) Adesione dei destinatari al programma e scelta della misura 14

8.2) Avvio delle attività progettuali, composizione delle classi e avvio dei corsi 14

8.3) Variazioni e proroghe 16

9) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti 18

10) Obblighi del Soggetto attuatore 18

11) Consuntivazione dell'attività svolta 19

12) Clausola anti-*pantouflage* 20

13) Cause di non riconoscimento e/o revoca del contributo 21

14) Controlli 21

15) Informazioni 23

16) Tutela della privacy 23

17) Responsabile del procedimento, foro competente e informazioni 25

18) Principali abbreviazioni 25

19) Quadro dei principali riferimenti normativi 26

20) ELENCO ALLEGATI 32

Premessa

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano. Il Programma nazionale prevede una serie di interventi rivolti ai giovani che non studiano, non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa (cosiddetti NEET – "Not in Education, Employment or Training").

Con Decisione C (2017) 8927 del 18.12.2017, la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG con un nuovo rifinanziamento.

La Regione Lazio, (in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON YEI), ha quindi adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani – Nuova fase (PAR Lazio) con la DGR 451/2018.

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

Attraverso il presente avviso, la Regione Lazio intende dare attuazione alla Misura 2.A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista dal PAR Lazio, attraverso la costituzione del catalogo dell'offerta formativa regionale Garanzia Giovani.

I percorsi formativi costituenti il catalogo dovranno essere, finalizzati a "*fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione, rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale*".

Gli interventi formativi finanziati nell'ambito della misura 2.A dovranno altresì "*agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari*".

2) Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie sono pari a € 4.057.586,00 a valere sul PAR Lazio Garanzia Giovani – Nuova Fase. La Regione si riserva di variare la dotazione delle risorse.

3) Destinatari

La misura prevista nell'ambito dell'Avviso è rivolta ai giovani maggiorenni residenti nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento, che posseggano, alla data di presa in carico da parte del Centro per l'Impiego della Regione Lazio, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età compresa tra i 18 e i 29 anni;
2. essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019;
3. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
4. non essere inseriti in alcun corso di formazione;
5. non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;

e che, nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) sottoscritto presso un CPI della Regione Lazio, abbiano scelto la misura di cui al presente Avviso.

I destinatari sono classificati secondo un indice di profilazione (di cui al Decreto Direttoriale ANPAL n. 313/2019), parametrato in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità).

In caso di rinuncia, il giovane decade dal Programma Garanzia Giovani e da ogni beneficio correlato.

I NEET che abbiano già svolto un percorso di Formazione mirata all'inserimento lavorativo (misura 2.A) finanziato dal programma Garanzia Giovani non potranno reiterare la stessa misura.

Ai partecipanti è richiesto inoltre il rispetto dei requisiti obbligatori eventualmente previsti dal soggetto attuatore per accesso al percorso formativo (come ad esempio, titoli di studio e conoscenze linguistiche) in relazione alla tipologia e alle finalità dello stesso. Tali requisiti sono individuati in fase di progettazione del percorso formativo di cui all'Allegato 3.

4) Soggetti attuatori ammessi a presentare la candidatura

Possono candidarsi al presente avviso i Soggetti accreditati ai sensi della DGR 682/2019 per le macrotipologie:

- "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore";
- "Formazione continua";
- "Formazione rivolta ad utenze speciali".

allo scopo di costituire un catalogo dell'offerta formativa in grado di coniugare i fabbisogni formativi dei giovani aderenti al Programma Garanzia Giovani con le esigenze di competenze espresse delle imprese presenti nel territorio.

Le candidature sono individuali e, pertanto, non è ammessa la costituzione di ATI/ATS. È vietata la delega di tutte o parte delle attività a soggetti terzi.

5) Composizione e caratteristiche dei percorsi formativi

L'offerta formativa deve essere progettata nel rispetto delle indicazioni di seguito previste

Obiettivi	Costruire un catalogo dell'offerta formativa in grado di coniugare i fabbisogni formativi dei giovani aderenti al Programma Garanzia Giovani con le esigenze di competenze espresse delle imprese presenti nel territorio.
Soggetti attuatori	I Soggetti accreditati ai sensi della DGR 682/2019 per almeno una delle seguenti macrotipologie: – "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore"; – "Formazione continua"; – "Formazione rivolta ad utenze speciali".
Caratteristiche dei percorsi formativi	**I percorsi formativi da presentare in candidatura sono progettati in relazione a:** **1. Percorsi formativi correlati al Repertorio regionale** In questo ambito i percorsi formativi debbono essere afferenti ai settori economico/professionali e area comune di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili istituito con dgr n. 452/2012 e smi. Pertanto, le proposte formative dovranno rispondere ai seguenti requisiti a pena di esclusione: 1. essere relativi ai profili professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili (di seguito "Repertorio"). Il repertorio è pubblicato sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=professioni ; 2. dovranno articolarsi attraverso UC afferenti ad un **unico profilo** del Repertorio. Non saranno pertanto ammissibili percorsi formativi che afferiscono ad unità di competenza relative a due o più profili diversi; 3. dovranno essere progettati in relazione ad **un minimo di una** e ad **un massimo di due Unità di competenza;** 4. dovranno avere una durata compresa tra 50 e 200 ore; 5. dovranno concludersi entro 90 giorni dall'avvio delle attività. Nell'ambito delle previsioni della Deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 254 - "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di

	percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi", la Regione sta procedendo, progressivamente, all'approvazione degli standard minimi di percorso formativo di tutti profili inseriti nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali. Pertanto, per la progettazione di percorsi formativi correlati al Repertorio, occorrerà far riferimento agli Standard minimi di percorso formativo approvati dalla Regione, ove disponibili. Per tutti i profili professionali per i quali non sono stati ancora approvati standard minimi di percorso formativo, la progettazione dei percorsi formativi dovrà attenersi, oltre che alle indicazioni previste dal presente Avviso e dai suoi allegati, alle previsioni generali indicate dalla Deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 254 - "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi" e sue successive modifiche ed integrazioni. **2. Percorsi formativi per le competenze di base e trasversali** I percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali (BET), dovranno uniformarsi integralmente agli standard formativi declinati all'Allegato 6 del presente Avviso. Non è possibile presentare un unico progetto formativo che unisca più moduli di competenze di base e trasversali. Ogni percorso formativo riferito all'acquisizione delle BET ha una durata fissa di 50 ore. Il percorso formativo, sviluppato in quest'ambito, dovrà concludersi entro 90 giorni dall'avvio delle attività. **3. Competenze innovative e specializzate** I percorsi formativi per l'acquisizione di competenze innovative e specializzate, sono afferenti alle Aree di Specializzazione individuate nel documento Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Lazio approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 478 del 17/07/2014: ➢ Aerospazio ➢ Scienze della Vita, con esclusione delle attività e professioni sanitarie; ➢ Patrimonio culturale e tecnologie della cultura ➢ Industrie creative digitali ➢ Agrifood ➢ Green Economy ➢ Sicurezza

	Per tali ambiti, i percorsi formativi hanno una durata compresa tra 100 e 200 ore e dovranno concludersi entro 90 giorni dall'avvio delle attività. **Non sono oggetto del presente avviso proposte formative relative a unità di competenza e profili correlati ad aree professionali soggette a formazione regolamentata da apposite disposizioni di legge o da Accordi Stato-Regioni**. Per una verifica sulle Professioni/qualifiche professionali oggetto di regolamentazione si prega di far riferimento alla specifica sezione del repertorio regionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=contenutidettaglio&id=202 Tutte le tipologie di proposte formative dovranno prevedere esclusivamente attività di formazione in aula. **Non sono pertanto ammissibili ore dedicate ad attività di tirocinio curriculare e/o di FAD, salvo indicazioni diverse fornite da parte dell'Amministrazione in relazione a cause di forza maggiore**. Non è inoltre prevista la formazione individualizzata. Tutti i percorsi ammessi costituiranno il catalogo regionale dell'offerta formativa Garanzia Giovani (di seguito "catalogo"). La composizione del gruppo classe prevede un minimo di 4 e un massimo di 15 allievi. Le classi si compongono di giovani, di età compresa trai 18 e i 29 anni, aderenti al programma Garanzia Giovani che scelgono, con il supporto dei CPI, il percorso formativo del catalogo al quale aderire. La scelta del percorso si fonda anche sugli esiti delle attività di orientamento di primo livello e, eventualmente, di orientamento specialistico svolte dai CPI e/o dai Soggetti accreditati al sistema dei servizi per il lavoro (di cui alla DGR 198/2014 e smi). A tal proposito far riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 6. L'orientamento specialistico è erogato secondo quanto disciplinato dall'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure: "Orientamento specialistico (scheda 1.C) di cui alla Determinazione dirigenziale G17630 del 27/12/2018 e smi. In esito a tutte le tipologie di percorsi formativi previsti verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme alla determinazione dirigenziale G12038 del 18/10/2016, valido al fine della successiva spendibilità in termini di crediti formativi, anche in chiave europea, nonché di certificabilità delle competenze acquisite. Il rilascio dell'attestazione finale è previsto esclusivamente per coloro che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di corso. Le competenze acquisite a seguito dei percorsi progettati in coerenza con il repertorio potranno essere oggetto di messa in trasparenza, validazione e certificazione nell'ambito del costruendo sistema di certificazione delle competenze della Regione Lazio attivato ai sensi del d.lgs. n. 13/2013.

	I corsi dovranno essere svolti presso la sede del Soggetto accreditato ai sensi della DGR 682/2019. Non è previsto l'uso di sedi occasionali.
Adesione datori di lavoro	Oltre a quanto già specificato, la progettazione del corso da parte del soggetto accreditato è attuata attraverso il diretto coinvolgimento dei datori di lavoro potenziali, interessati dalle competenze che il corso intende sviluppare. Il coinvolgimento dei datori di lavoro è funzionale al raggiungimento e condivisione degli obiettivi e della sensibilizzazione degli attori del mercato del lavoro regionale. L'adesione, formalizzata attraverso specifica lettera di intenti (Allegato 5) è finalizzata: ➢ a definire percorsi formativi rispondenti alle esigenze reali del tessuto produttivo regionale, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale; ➢ ad agevolare l'assunzione del giovane al termine del percorso formativo (nelle tipologie contrattuali previste).
Parametri di costo	Per la determinazione del costo di ogni percorso formativo si applicano le seguenti unità di costo standard: ▪ UCS nazionale Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo; ▪ UCS nazionale Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo; ▪ UCS nazionale Fascia A € 146,25 ora/corso; € 0,80 ora/allievo; Il valore del percorso formativo è determinato secondo la formula seguente: **(UCS ora corso*tot h) + (UCS ora allievo*tot h*tot allievi)** È comunque applicato il massimale di € 4000,00 ad allievo. Per la definizione delle fasce di costo, e la relativa UCS ora corso, fa fede il curriculum del personale docente. A titolo di esempio si segnalano: • per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; • per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ▪ per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti

	junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza. Con riferimento alle fasce di docenza e agli anni di esperienza professionale previsti per il personale docente, si precisa che i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso. Gli anni di esperienza professionale devono essere dichiarati nel modello di Curriculum del personale docente di cui all'Allegato 4, specificando la data di inizio e fine degli stessi. Le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili per consentire i relativi controlli successivi e attinenti alle materie trattate nel corso di formazione posto in candidatura. Ai fini del calcolo degli anni di esperienza, si considerano come singole annualità i periodi che superano il semestre. Non sono cumulabili le esperienze professionali svolte contemporaneamente nello stesso periodo, per cui andrà specificata (nel modello di Curriculum del personale docente di cui all'Allegato 4) l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun periodo. La Regione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.
Risultati attesi dal percorso formativo	▪ Formazione specialistica ▪ Inserimento lavorativo del giovane.
Criterio di riconoscimento del rimborso	È riconoscibile il rimborso del 70% del finanziamento totale ammissibile, approvato per lo specifico percorso formativo, qualora il medesimo percorso venga svolto regolarmente per tutta la sua durata, come prevista in Allegato 3 (formulario). Il corso è considerato regolarmente svolto qualora i giovani destinatari abbiano assicurato una presenza minima di almeno l'80% (ottanta percento) delle ore totali previste. Si considerano ammissibili ai fini del rimborso esclusivamente le giornate di lezione con almeno la frequenza di un allievo. È riconoscibile il restante 30% dell'intero valore del percorso formativo qualora i giovani che abbiano frequentato il corso con una frequenza minima dell'80% delle ore previste, stipulino, entro i successivi 120 giorni dalla conclusione del percorso formativo, un contratto di lavoro (anche in somministrazione) rientrante in una delle seguenti tipologie: ➢ Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello; ➢ Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi; ➢ Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi (6-11 mesi).

	Esempio di calcolo del valore del corso *L'ente che avvierà un corso di 200 ore con 15 allievi con frequenza del 100% delle ore con un docente di fascia B. procederà al calcolo del valore del corso nel seguente modo:* ***(€ 117,00 x 200) + [(€ 0,80 x 200) x 15] = € 25.800,00 (finanziamento totale).*** ***Verifica importo per allievo ≤ € 4000*** *La valorizzazione del corso in termini di costo/allievo è pari a* ***€ 1.720,00*** *(risultante dal calcolo: € 25.800,00/15). Tale importo rientra nel massimale previsto per allievo (€ 4.000,00), pertanto non vi è necessità di riproporzionare il valore del corso.* *La consuntivazione è prevista secondo le seguenti modalità alternative:* ➢ *€ 1.720,00 per allievo se si attiva un successivo inserimento lavorativo (l00% del valore del corso pro-capite);* ➢ *€ 1.204,00 per allievo se al corso non segue alcun inserimento lavorativo (70% del valore del corso pro-capite).* Si evidenzia che la valorizzazione finale del costo per allievo terrà conto delle ore effettive di presenza. Di conseguenza i costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi sono rimborsati alle seguenti condizioni: *Rimborso a processo* Si riconosce il 70% dell'intero valore del percorso formativo, calcolato tramite le UCS sopra indicate, nel caso in cui: – sia stato realizzato, da parte del soggetto attuatore, l'intero percorso formativo; – l'allievo abbia partecipato, con attestazione della presenza sull'apposito registro (Allegato 10), ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste dall'intervento formativo ma non abbia conseguito un esito occupazionale. Qualora il percorso sia realizzato interamente, il rimborso: – non saranno valorizzate ai fini del rimborso le ore di frequenza degli allievi che non hanno raggiunto ore di presenza pari ad almeno l'80% delle ore del percorso formativo; – saranno valorizzate ai fini del rimborso le ore di effettiva frequenza per gli allievi che hanno raggiunto ore di presenza pari ad almeno l'80% del percorso formativo. *Rimborso a risultato* Il rimborso dell'intero valore del percorso formativo è riconosciuto al Soggetto attuatore per i giovani che, dopo aver frequentato il corso con una frequenza

	minima dell'80% delle ore previste, stipulino un contratto entro i successivi 120 giorni dalla conclusione del percorso formativo. Il rimborso a risultato è riconosciuto in quota parte per ogni giovane che sottoscrive un contratto di lavoro nelle modalità sopra indicate. Non sarà riconosciuto alcun rimborso nel caso in cui il percorso formativo non sia stato realizzato secondo i parametri sopra definiti
Erogazione dell'anticipo	A seguito di approvazione del proprio progetto, il soggetto attuatore in fase di avvio della misura può richiedere un'anticipazione del 40% del finanziamento pubblico, calcolato secondo i costi standard e i parametri di costo sopra individuati secondo la scheda finanziaria definitiva (Allegato 9d). L'anticipo è richiesto al momento della comunicazione di avvio dei corsi (rif. paragrafo 8.2) ed è subordinato alla stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo. La fideiussione deve: - avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata; - avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente; - prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore. - *per i Soggetti privati*, essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 e rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.° 385. È facoltà del soggetto attuatore non richiedere l'anticipazione del finanziamento pubblico. In tutti i casi si procederà con la rendicontazione dei percorsi ammessi al finanziamento secondo le procedure sopra indicate.

6) Modalità di presentazione delle candidature

I Soggetti Attuatori, per l'istituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa, possono presentare la propria candidatura secondo le seguenti finestre temporali:

Dal	Al
primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale "Garanzia Giovani"	29 ottobre 2021 ore 12.00

La candidatura e i progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito http://www.regione.lazio.it/sigem

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password) [1].

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.
Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

a) convenzione sottoscritta (di cui al paragrafo 10 del presente avviso) dal legale rappresentante (o dal suo delegato) (Allegato 1). La convenzione ha valenza di atto unilaterale d'impegno;

b) domanda di partecipazione all'avviso sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato (Allegato 2);

c) formulario del progetto di percorso formativo (Allegato 3) mirato all'inserimento lavorativo;

d) curriculum vitae del docente, redatto secondo il format allegato (Allegato 4). Il docente può firmare il proprio cv in firma digitale o con firma olografa, allegando copia del documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;

e) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;

f) lettera di adesione del datore (o dei datori) di lavoro (Allegato 5) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;

[1] Al presente indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/?vw=contenutiDettaglio&id=110 sono dettagliate le istruzioni di accesso al portale di partecipazione agli avvisi pubblici.

g) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso Soggetto attuatore e i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale competente per le materie del Lavoro;

Gli allegati richiesti devono essere redatti con applicativi informatici utili all'elaborazione di testi e fogli di calcolo elettronici e debbono essere presentati in standard PDF. Per agevolare la corretta compilazione della scheda finanziaria di cui all'allegato 3, si rende disponibile sul portale regionale dedicato a Garanzia Giovani Lazio un apposito foglio di lavoro (Excel) per la simulazione dei costi ammissibili

Tutti i documenti redatti dal soggetto attuatore sono firmati con firma digitale.

A pena di esclusione, la compilazione deve avvenire obbligatoriamente in conformità ai modelli allegati al presente Avviso.

7) Verifica dei requisiti e costituzione del catalogo

L'ammissibilità delle candidature viene accertata nelle seguenti fasi:

a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare:
   - rispetto della scadenza temporale per la presentazione delle candidature e delle modalità di presentazione delle stesse (paragrafo 7);
   - ammissibilità del Soggetti attuatori (paragrafo 4);
   - presenza di tutti gli allegati richiesti e completezza della loro compilazione (paragrafo 7) secondo i format e le istruzioni adottati dal presente avviso;

A conclusione della fase i progetti saranno non ammessi, oppure accederanno alla fase successiva descritta al successivo p. b)

b) valutazione tecnica, effettuata da un nucleo di valutazione, appositamente costituito con successivo atto dirigenziale, che per ciascuna proposta progettuale verifica i seguenti requisiti:

- Percorso formativo (nel rispetto di quanto specificato nel paragrafo 5):
  - per i **Percorsi formativi correlati al Repertorio**, progettazione in relazione alle Unità di Competenza di un unico profilo professionale del Repertorio, per un minimo di una e ad un massimo di due Unità di competenza, con una durata complessiva compresa tra 50 e 200 ore (per ogni percorso) e un numero minimo di 4 allievi. Sarà verificata la corrispondenza tra il progetto in candidatura e l'eventuale standard formativo, qualora già adottato dalla Regione Lazio.

- per i **Percorsi formativi per le competenze di base e trasversali**, progettazione conforme agli standard formativi declinati all'**allegato 6** del presente Avviso con una durata di 50 ore (per ogni percorso) e un numero minimo di 4 allievi;
- per i **Percorsi formativi correlati alle competenze innovative e specializzate** progettazione coerente con il documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio approvato con Deliberazione N. 478 del 17/07/14, e con una durata complessiva compresa tra 100 e 200 ore (per ogni percorso) e un numero minimo di 4 allievi;
- anni di esperienza professionale dei docenti in relazione alla fascia di compenso prevista per Unità di Costo Standard;
- rispetto dei parametri di costo.

Saranno ammessi a finanziamento tutti i percorsi formativi rispondenti ai criteri e requisiti sopra evidenziati, in ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al punto 2 del presente Avviso.

I percorsi formativi, approvati con apposito atto della Direzione regionale competente per le materie del Lavoro, sono inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa. Il catalogo regionale dell'offerta formativa è pubblicato sul portale regionale dedicato alla rendicontazione delle misure di garanzia Giovani, Si.Mon Lavoro https://simon.jobslazio.it/ e sul portale della Regione Lazio dedicato a Garanzia Giovani http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/.

8) Modalità di svolgimento delle attività

8.1) Adesione dei destinatari al programma e scelta della misura

La scelta della misura formativa è concordata tra l'operatore del CPI e il giovane, a seguito di una prima fase di accoglienza, presa in carico e orientamento di base che si conclude con la stipula del PSP. In questa fase gli operatori dei CPI illustreranno le opportunità formative offerte dai soggetti attuatori e approvate dalla Regione Lazio, ma prima di procedere con l'effettiva assegnazione all'ente di formazione dei giovani interessati, quest'ultimi dovranno aver superato le selezioni al corso. Le procedure di selezione sono adottate e gestite dall'ente responsabile del corso di formazione. Partecipano alle selezioni solo i giovani iscritti al programma e presi in carico dal centro per l'impiego.

8.2) Avvio delle attività progettuali, composizione delle classi e avvio dei corsi

AVVIO SELEZIONE DEGLI ALLIEVI

A seguito dell'approvazione dei percorsi formativi, con atto della Direzione regionale competente per le materie del Lavoro, i soggetti attuatori **hanno 15 giorni consecutivi** per comunicare, secondo modalità indicate dall'Amministrazione e riportate nel "Manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori":

- il cronoprogramma delle attività (Allegato 7) per ogni singolo corso e ogni singola edizione che riporta:
- le date di avvio e conclusione delle procedure di selezione degli allievi;
- date di avvio prevista del singolo corso o della singola edizione previste;
- scheda di sintesi del corso offerto (Allegato 8).

La scheda di sintesi, riportante le modalità di selezione degli allievi, sarà resa disponibile dai CPI ai giovani Neet presi in carico.

Il soggetto attuatore è responsabile della selezione degli allievi e composizione delle classi, avvalendosi del supporto dei CPI competenti per la verifica dei requisiti di Neet e adesione al Programma. Le procedure di selezione dovranno essere avviate come da cronoprogramma e terminare al raggiungimento del limite massimo di allievi ospitabili (in base all'accreditamento conseguito ai sensi della dgr 682/2019). In ogni caso le procedure di selezione non debbono avere una durata **superiore ai 30 giorni** consecutivi salvo proroga (rif. par. 8.3).

I corsi sono considerati, comunque, avviabili al raggiungimento di un minimo di 4 allievi alla data di chiusura della procedura di selezione degli stessi.

I corsi (e le eventuali edizioni) non potranno essere avviati **oltre la data del 28/04/2022**, salvo proroghe disposte dall'amministrazione regionale con atto della Direzione regionale competente per le materie del Lavoro.

AVVIO DEI CORSI

L'avvio effettivo del corso (primo giorno di lezione) deve essere garantito entro e **non oltre 30 giorni** consecutivi dalla data di chiusura delle procedure di selezione degli allievi. A tal fine, i soggetti attuatori, per ogni singolo corso e singola edizione, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e riportate nel "Manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori" e con nota di cui all'Allegato 9 devono:

- confermare la data di avvio effettivo del corso (primo giorno di lezione) con invio del calendario didattico (all.9a)
- confermare l'elenco dei docenti (all. 9b);
- confermare l'elenco degli allievi (già presi in carico in garanzia giovani) (all. 9c)
- confermare il piano finanziario (all. 9d);
- richiedere la vidimazione dei registri presenze;
- eventualmente, richiedere un'anticipazione del 40% del finanziamento ammesso in candidatura, allegando apposita polizza fideiussoria.

L’allegato 9 e i suoi sub allegati debbono essere trasmessi all’amministrazione con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di avvio effettivo del corso (primo giorno di lezione).

La mancata comunicazione, ovvero una comunicazione incompleta degli elementi sopra indicati, non comporta il riconoscimento del rimborso di cui al paragrafo 5, anche a fronte dell’effettuazione del corso e non comporta, altresì, la possibilità di riconoscimento dell’attestazione di frequenza.

Alla data di avvio effettivo del corso (primo giorno di lezione), gli allievi individuati debbono risultare, quindi, presi in carico dal CPI competente, aver sottoscritto il PSP ed essere associati all‘ente per la misura 2A. Qualora ad uno più allievi sia stata assegnata anche la misura di orientamento specialistico, tale servizio dovrà essere stato erogato prima dell’avvio effettivo del corso (primo giorno di lezione). In questo caso, la scelta del soggetto erogatore della misura di orientamento specialistico dovrà avvenire secondo le seguenti alternative:

a) nel caso in cui il soggetto attuatore abbia conseguito l’accreditamento sia per le attività di formazione (ex dgr 682/2019) sia per i servizi per il lavoro (ex dgr 198/2014 e smi), il medesimo soggetto dovrà provvedere, in via preliminare, all’erogazione della misura 1 C, non consentendo al NEET di iniziare il corso sino ad avvenuta conclusione delle ore di orientamento. Tale condizione è stabilita a pena di non riconoscibilità del rimborso anche delle diverse misure combinate inserite nel PSP ed erogate successivamente. In tal caso, il soggetto accreditato dovrà provvedere a rendicontare separatamente detta attività secondo le modalità stabilite dall’Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure "Orientamento specialistico (scheda 1.C) approvato con determinazione G17630 del 27/12/2018 e smi. facendo riferimento alle procedure specifiche ivi previste.

b) nel caso in cui il soggetto attuatore sia accreditato per la formazione (ex dgr 682/2019) e non per i servizi per il lavoro (ex dgr 198/2014 smi), l’orientamento specialistico è erogato direttamente dal CPI. Tale previsione è valida solo ai fini del presente avviso. Pertanto, il soggetto attuatore, prima di erogare la propria offerta formativa, dovrà accertarsi, mediante richiesta e verifica di autodichiarazione ex DPR 445/2000 smi che al giovane Neet sia stata già somministrata la misura dell’orientamento specialistico, pena la non riconoscibilità dei costi sostenuti per il corso di formazione.

Qualora tali requisiti non ricorrano alla data di avvio del corso per uno o più allievi, i costi correlati non saranno oggetto di rimborso.

8.3) Variazioni e proroghe

RICHIESTE DI PROROGA

Come previsto dalla Direttiva Regionale adottata con determinazione n. B06163/2012 e sue successive modificazioni, integrazioni e aggiornamenti, in linea generale, eventuali richieste

di proroga da parte del soggetto attuatore dovranno essere presentate all'Amministrazione competente la quale, dopo attenta valutazione, procederà con la loro autorizzazione o rifiuto.

Le richieste di proroga possono essere tramesse in riferimento alle seguenti scadenze:

- conclusione delle procedure di selezione, ammissibili esclusivamente se motivate dal mancato raggiungimento del numero minimo di allievi pari a numero 4. La richiesta di proroga può essere effettuata una sola volta e per un massimo di ulteriori 15 giorni e va presentata con entro e non oltre **10 giorni di anticipo** rispetto alla data di conclusione della selezione in corso.

- avvio delle attività formative (inizio lezioni). La richiesta di proroga può essere effettuata una sola volta e per un massimo di ulteriori 15 giorni e va presentata con entro e non oltre **10 giorni di anticipo** rispetto alla data di avvio dei corsi come prevista dal calendario di cui all'allegato 9a.

RICHIESTE DI VARIAZIONE

Al fine di conseguire gli obiettivi progettuali, il soggetto attuatore può trovarsi nella necessità di apportare variazioni a quanto previsto nel progetto approvato. Si rammenta che le variazioni non devono in alcun modo alterare o snaturare il progetto originario, pena la revoca dell'intervento.

- Le variazioni del personale docente sono soggette a preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione, pertanto il soggetto attuatore dovrà presentare apposita istanza tramite il sistema informativo Si.mon Lavoro (simon.jobslazio.it). Il personale docente subentrante dovrà avere gli stessi requisiti di esperienza del personale sostituto. Non è previsto il silenzio-assenso, pertanto, qualora il soggetto attuatore dovesse proseguire le attività con variazioni non approvate, in caso di mancata approvazione di tali variazioni, le attività erogate non saranno considerate ammissibili al fine del finanziamento pubblico approvato.
- Le variazioni del calendario didattico non sono soggette a preventiva approvazione qualora preventivamente segnalata, per permettere il regolare svolgimento di eventuali controlli in itinere delle attività. A tal fine il soggetto attuatore dovrà comunicare tali variazioni 1 giorno prima rispetto data inizialmente prevista, provvedendo all'aggiornamento del calendario tramite il sistema informativo Si.mon Lavoro (simon.jobslazio.it).
- La variazione della sede di svolgimento attività è soggetta a preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione, pertanto il soggetto attuatore dovrà presentare apposita istanza tramite informativo Si.mon Lavoro (simon.jobslazio.it). Non sono previste sedi occasionali pertanto è possibile la variazione della sede con altra sede accreditata del soggetto attuatore.

Salvo quanto specificato dal presente avviso, l'avvio, lo svolgimento, la conclusione e le eventuali variazioni inerenti ai corsi ammessi al catalogo regionale, sono disposti in conformità a quanto stabilito dalla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi, adottata con determinazione dirigenziale B06163/2012 e smi.

Ulteriori istruzioni sull'avvio e gestione dei corsi sono specificate nel Manuale Operativo delle procedure del PAR Lazio Garanzia Giovani - Nuova fase (comprensivo di aggiornamenti) reperibile sul portale della Regione Lazio dedicato al programma (http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/).

9) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione Lazio e i Soggetti attuatori e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di un'apposita convenzione da presentare, sottoscritta, in sede di domanda di partecipazione (Allegato 2).

10) Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra autocertificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Il Soggetto attuatore ha l'obbligo di adempiere a quanto previsto dal progetto approvato e dalla normativa di riferimento.

I seguenti obblighi hanno natura essenziale e, pertanto, la loro violazione comporta la revoca del rimborso come specificato al paragrafo 13:

a) avviare e concludere il progetto nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
b) presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività;
c) consentire ed agevolare i controlli di cui al paragrafo 15;
d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Per quanto non previsto specificamente dal presente avviso si applica la disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

11) Consuntivazione dell'attività svolta

La consuntivazione delle attività realizzate avviene su base trimestrale. Il soggetto erogatore è tenuto a consuntivare in due domande di rimborso (DR) distinte, una per i (o gli eventuali) servizi erogati di orientamento specialistico e una per le attività formative relative a ciascun singolo corso inserito a catalogo, tutte le attività concluse nel trimestre precedente, trasmettendo la documentazione richiesta entro e non oltre l'ultimo giorno del mese successivo alla conclusione del trimestre oggetto di rimborso. La redazione e la trasmissione delle DR avvengono tramite piattaforma regionale di rendicontazione Si.mon.-Rend[2]. Infatti, il sistema informatico, per ogni trimestre produrrà le DR secondo lo schema in allegato (Allegato 11). La DR è trasmessa a cadenza trimestrale (T)[3], afferisce, cumulativamente, a tutti servizi inerenti alla misura 2.A conclusi nel trimestre precedente (T-1) ed è trasmessa entro l'ultimo giorno del mese successivo alla conclusione del periodo oggetto del rimborso (durata del corso e 120 giorni previsti per il conseguimento dell'inserimento occupazionale). Nel caso di festività la domanda andrà inviata entro il primo giorno feriale del mese seguente. Nel caso in cui non sia disponibile la documentazione afferente ad uno o più servizi, dette spese dovranno essere inviate con le successive DR trimestrali (T+1).

La compilazione dei format indicati, quando non prodotti automaticamente dal sistema, va eseguita solo con applicativi informatici (es. pdf, word) al fine di facilitarne la verifica in sede di controllo.

In caso di eventuale, temporanea, mancanza di operatività della piattaforma regionale di rendicontazione ("Si.mon.-Rend"), riscontrata e tempestivamente comunicata dalla Regione Lazio ai soggetti attuatori, la domanda di rimborso e la documentazione richiesta dovranno essere redatte mediante applicativi informatici (es. pdf, word), utilizzando i format approvati dal presente avviso, e trasmesse con posta elettronica certificata (PEC), entro i termini di sopra indicati, secondo specifiche indicazioni fornite dalla Regione Lazio.

<u>Documentazione richiesta</u>

La domanda di rimborso (il cui format generato da SIMON REND è riportato in Allegato 11) per la liquidazione dei servizi erogati nell'ambito della Misura regionale 2.A contiene la seguente documentazione minima:

1) relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;

[2] Le procedure di rendicontazione tramite gestionale SI.MON. della Regione Lazio, saranno dettagliate nel Manuale Operativo inerente alle operazioni del PAR Lazio Garanzia Giovani - Nuova Fase, aggiornato rispetto alle operazioni inerenti alla Nuova Fase del programma

[3] La cadenza trimestrale è da intendersi riferita all'anno solare. Pertanto, per ciascun anno i trimestri di riferimento saranno i seguenti: 1) 1 gennaio – 31 marzo; 2) 1 aprile – 30 giugno; 3) 1 luglio – 30 settembre; 4) 1 ottobre – 31 dicembre.

2) copia dei registri presenze (Allegato 10) in formazione debitamente vidimati dall'Amministrazione Regionale, compilati e firmati, sottoscritti dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, o suo delegato;
3) copia dell'attestato rilasciato dal SA ai giovani che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste per il percorso.
4) eventuale ulteriore documentazione come da "Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio".

Qualora il soggetto attuatore richieda il rimborso per il 100% del valore del percorso formativo, l'amministrazione regionale procederà al controllo delle comunicazioni obbligatorie relative all'eventuale contratto di lavoro sottoscritto da ogni giovane destinatario del corso, (come indicato al punto 5 nella sezione "Criterio di riconoscimento del rimborso").

Gli importi consuntivati sono comprensivi di anticipazione, eventualmente, richiesta dal soggetto attuatore.

Le DR sono associate attraverso il SI.MON. ai PSP firmati dai giovani destinatari e dai servizi competenti in sede di presa in carico in Garanzia Giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione, dai quali evincere la fascia di profilazione corrispondente.

Il Soggetto attuatore potrà emettere apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività consuntivate, esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati sulla predetta domanda di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale. In tal caso, ricevuta detta comunicazione, il soggetto attuatore provvederà ad emettere il relativo documento contabile per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito della predetta attività di controllo.

L'emissione delle fatture elettroniche o dei documenti contabili equivalenti presentati deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite dalla Regione Lazio o previste nel Manuale Operativo per l'attuazione del PAR Lazio.

12) Clausola anti-*pantouflage*

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, il soggetto attuatore, attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e smi) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione.

13) Cause di non riconoscimento e/o revoca del contributo

Il rimborso delle attività svolte non sarà dovuto nei casi in cui:

- il singolo corso, una volta approvato ed inserito nell'offerta formativa oggetto del presente Avviso, non venga avviato entro i termini previsti dalla costituzione della classe;
- le attività riguardanti il singolo corso non vengano concluse entro 90 giorni dalla data di avvio;
- siano stati forniti dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte, incomplete o non più corrispondenti al vero;
- non venga presentata la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, anche delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- vengano meno i requisiti di accreditamento per la realizzazione delle attività e sia disposta la revoca dell'accreditamento;
- la cessazione dell'attività del Soggetto attuatore non consenta la verifica dell'effettivo svolgimento degli interventi e/o della regolarità della consuntivazione degli stessi qualora già presentata;
- il Soggetto attuatore non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.
- il fallimento del soggetto attuatore come disciplinato ai sensi dell'art. 20 della DGR 682/2019 - Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio

In tutti i casi in cui la Regione Lazio dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto attuatore procederà, comunque, previa comunicazione, al blocco dei successivi rimborsi e alla apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo, come da determinazione B06163/2012 e smi e da SI.GE.CO PAR YEI Lazio, e nei casi in cui i rilievi accertati in esito al procedimento dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

14) Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure del SiGeCo (Sistema di Gestione e di Controllo) adottato dall'OI Lazio, e tenuto conto delle specificità delle misure nell'ambito del presente avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali di conformità formale della domanda di rimborso;

- controlli documentali di regolarità nella realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco a campione – mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni, nonché il rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti sulla sana e corretta gestione finanziaria del progetto;
- eventuali verifiche di regolarità amministrativa in itinere – mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività.

I soggetti accreditati, attuatori del presente avviso, in qualità di beneficiari del finanziamento regionale a valere sul PAR Lazio, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle operazioni, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 art. 125, par. 4 lett. B e come previsto dalla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012 e smi, in grado di assicurare la trasparenza dei costi e delle operazioni in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché la messa in opera e l'applicazione dei meccanismi di gestione che garantiscano un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria.

Si ricorda che la partecipazione all'Avviso e l'ammissibilità delle spese sostenute (effettivamente comprovabili da documentazione amministrativo-contabile) per l'erogazione delle misure del PAR Lazio, sono condizionate al rispetto degli adempimenti previsti dall'avviso medesimo per non incorrere nel cosiddetto rischio di "doppio finanziamento". Per tale motivo, i soggetti accreditati, sottoscrivendo la Convenzione quadro (Allegato 1), si obbligano a non ottenere per le misure erogate di cui al presente avviso, altri finanziamenti a valere sul bilancio Comunitario, nazionale e regionale e su richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio pubblico.

I soggetti accreditati sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso (cfr. paragrafo 13).

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione amministrativo-contabile), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 10 anni o termine superiore se previsto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

15) Informazioni

Il presente avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale "Garanzia Giovani" sito www.regione.lazio.it/garanziagiovani. Inoltre, per informazioni e quesiti sull'avviso sono disponibili i seguenti riferimenti in relazione alle diverse fasi di attuazione delle misure:

- garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it

16) Tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC:

protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Silvio Cicchelli: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51685061).
In tutti i casi i dati e le informazioni aggiornate sul trattamento dei dati personali sono pubblicati sul portale istituzionale della Regione Lazio canale tematico "Privacy"

http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutinosxDettaglio&id=50

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020) nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.

Su tale base si chiede il consenso degli interessati in sede di presentazione delle domande di rimborso e della documentazione afferente

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del PAR Lazio.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;

- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

17) Responsabile del procedimento, foro competente e informazioni

Il Responsabile del procedimento è il dirigente dott. Paolo Giuntarelli, Area "Predisposizione degli interventi", relativamente alla predisposizione del presente avviso. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un funzionario dell'Area Attuazione interventi.

Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Il presente avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale "Garanzia Giovani" sito www.regione.lazio.it/garanziagiovani. Inoltre, per informazioni sullo specifico avviso è disponibile il seguente riferimento:

- garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it

18) Principali abbreviazioni

CE	Commissione Europea
CPI	Centro per l'Impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NEET	*Not in Employment, Education, or Training*
OI	Organismo Intermedio
OMLS	Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche
PAR	Piano di Attuazione Regionale
PSP	Patto di Servizio Personalizzato
PON	Programma Operativo Nazionale

PON YEI/IOG	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa l'Occupazione dei Giovani
POR	Programma Operativo Regionale
SAP	Scheda anagrafica professionale
SiGeCo	Sistema di Gestione e Controllo
UE	Unione Europea
UCS	Unità di costo standard
YEI	*Youth Employment Initiative*

19) Quadro dei principali riferimenti normativi

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, in particolar modo il capo IV "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi

forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione C (2020) 1844 del 18/03/2020 che modifica la Decisione C (2017) 8927 del 18/12/2017, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- la Decisione di esecuzione C (2020) 9116 del 10/12/2020 che modifica la Decisione C (2020) 1844 del 18/03/2020, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Regolamento 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1,

comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro e s.m.i.;

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", e in particolare i commi da 793 a 800 dell'articolo 1, che stabilisce tempi e modalità per il completamento della transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego;
- decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96;
- decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 '"Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione" e s.m.i.;
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- il regolamento regionale 14 febbraio 2008, n. 7 "Regolamento di attuazione ed integrazione della legge regionale 18 settembre 2007, n. 16";
- il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e s.m.i.;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Lazo ulteriori risorse pari a € 54.127.692,00 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e

provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;

- la Circolare di ANPAL n. 8013 del 31 agosto 2020 recante "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19", aggiornata da ultimo con Circolare n. 4364 del 19 febbraio 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 478 "Adozione del documento "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n.451 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Nuova fase. Approvazione del "Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani";
- la determinazione dirigenziale G00032 del 7 gennaio 2021 "Riprogrammazione delle risorse finanziarie per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI - Nuova Garanzia Giovani";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1 ottobre 2019, n. 682 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi"
- la determinazione dirigenziale G11651 dell'8 agosto 2014 "Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati"";

- la determinazione dirigenziale G02575 del 2 marzo 2018 “Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Lazio per l'attuazione della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani”;
- la determinazione dirigenziale G17523 del 21 dicembre 2018 “Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio Garanzia Giovani – Nuova Fase. Approvazione del Manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori”;
- la determinazione dirigenziale G04828 del 27 aprile 2020 “PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – PAR YEI Lazio. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza" nel periodo di emergenza sociosanitaria Covid-19”;
- la determinazione dirigenziale G03513 del 31 marzo 2021 “Piano di Attuazione regionale - PAR - Lazio Garanzia Giovani (Fase 1 e Nuova Garanzia Giovani). Applicazione circolare ANPAL del 31 agosto 2020, n. 8013, avente ad oggetto: "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da effettuare in risposta al COVID-19", con riguardo alle procedure straordinarie per lo svolgimento in modalità "da remoto" delle attività di verifiche di tipo ispettivo/fisico/tecnico "in loco" finanziate a valere sul Par Lazio YEI”;
- la determinazione dirigenziale G04825 del 17 aprile 2019 “Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Modifica della determinazione G11295 del 4 ottobre 2016. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale G12530 del 28 ottobre 2020 “Pano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI – Nuova Fase). Modifica della determinazione G0485 del 17 aprile 2019. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale G17970 del 18 dicembre 2019 “Modifica delle schede 3, 5 (e 5bis), 6 (e 6 bis) del Piano di Attuazione della Regione Lazio – Nuova Garanzia Giovani”;
- la nuova convenzione stipulata tra ANPAL e Regione Lazio il 27 marzo 2018 e che prevede tra le altre cose che la Regione scelga una delle due seguenti opzioni da adottare per la gestione delle risorse finanziarie attribuite:
  - OPZIONE 1: le Regioni/PA, a seguito della dovuta autorizzazione, dispongono i pagamenti attraverso il Sistema SAP –IGRUE;
  - OPZIONE 2: le Regioni/PA, a seguito del trasferimento delle risorse da parte dell’ADG, effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio.

- la nota ANPAL prot. n. 1460, 28 gennaio 2020 “PON Iniziativa Occupazione Giovani: adesione al Programma Garanzia Giovanni equivale a dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro”.
- la nota ANPAL prot. 4649, 23 aprile 2020, avente ad oggetto la “Trasmissione delle indicazioni operative per l’attuazione di interventi in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19”.

20) ELENCO ALLEGATI

N.	Denominazione
1	Convenzione
2	Domanda di partecipazione
3	Formulario di progetto
4	Curriculum del personale docente
5	Lettera di adesione dei datori di lavoro
6	Competenze di base e trasversali
7	Comunicazione cronoprogramma attività
8	Scheda di sintesi del percorso formativo
9	Comunicazione di avvio del corso
9a	Calendario didattico
9b	Elenco docenti/formatori
9c	Elenco allievi ammessi alla frequenza del corso
9d	Scheda finanziaria definitiva
10	Registro presenze formazione in aula
11	Schema domanda di rimborso
12	Format richiesta di proroga/variazione

Allegato n. 1

Convenzione

Oggetto: PAR Lazio - Nuova Garanzia Giovani. Avviso pubblico Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A).

TRA

Regione Lazio, rappresentata dalla Direttrice della Direzione regionale competente per la materia del Lavoro, domiciliata per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, di seguito singolarmente denominata "Regione Lazio"

E

(ragione sociale)…….…… con sede legale in …….., rappresentata dal legale rappresentante ……, di seguito denominato "Soggetto attuatore.

Le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

La presente Convenzione regola le modalità di attuazione delle attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo ai sensi del Piano di Attuazione Regionale del Lazio per la Nuova Garanzia Giovani (di seguito "PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani ") a valere sul PON IOG.

Art. 2 – Destinatari dei percorsi formativi

I destinatari delle attività formative sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e sottoscritto un apposito Patto di Servizio Personalizzato presso un Centro per l'impiego del Lazio.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

1. La candidatura da parte del soggetto attuatore per la realizzazione dei percorsi formativi avviene secondo le modalità definite dall' Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure del PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani. Misura 2.A: Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
2. Nello svolgimento delle attività formative, il soggetto attuatore è tenuto ad adottare comportamenti e modalità volte a promuovere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Art. 4 – Obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani. Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo.

2. Nell'erogazione delle attività formative il soggetto attuatore si obbliga a:

a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione e accreditamento;

b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è finanziato nell'ambito della Garanzia Giovani – Nuova Fase;

c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie,

d) rispettare la normativa in materia fiscale;

e) provvedere alla copertura assicurativa infortuni (INAIL) per tutti i soggetti di cui al precedente art. 2 iscritti e per tutta la durata dell'intervento;

f) adottare un sistema contabile distinto e un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con quanto disciplinato dall'Avviso pubblico in oggetto, dal *manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani* e dalla Direttiva regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;

g) utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate nell'ambito del PAR Lazio Garanzia Giovani, fase I e nuova fase;

h) accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

i) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Lazio e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;

j) conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

k) osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dall' Avvisi.

Inoltre, il soggetto attuatore si obbliga a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative delle attività per le quali il soggetto attuatore ha espresso la propria candidatura.

Art. 5 - Compiti della Regione Lazio

1. La Regione Lazio svolge i controlli di primo livello, al fine di verificare la regolarità nell'esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal soggetto attuatore, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
2. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione provvede alla predisposizione delle richieste di

erogazione da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.), mediante apposita procedura informatica.

3. La Regione Lazio mette a disposizione documentazione tecnica, modelli e strumenti di lavoro finalizzati a facilitare la gestione dell'operazione da parte dei soggetti attuatori.
4. La Regione Lazio mette a disposizione dei soggetti attuatori un servizio di help desk.

Art. 6 – Domanda di rimborso

1. Il soggetto attuatore presenta le domande di rimborso nei termini e secondo la documentazione prevista negli avvisi. Salvo quanto espressamente previsto negli avvisi, di norma la domanda di rimborso contiene la seguente documentazione minima:
   - una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore ex. art. 47 DPR 445/00 in merito alle attività svolte nel periodo di riferimento;
   - un prospetto di riepilogo dei servizi svolti e delle relative ore erogate;
2. La domanda di rimborso, deve essere trasmessa dal Soggetto Attuatore alla Regione Lazio tramite l'applicativo regionale SiMon. Lavoro.
3. Il Soggetto attuatore emette apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività

Art. 7- Riconoscimento del contributo

1. L'ammontare del contributo pubblico è riconosciuto in favore del soggetto attuatore in base alle ore di attività svolte e/o al risultato conseguito, secondo le regole stabilite nell'avviso in oggetto. L'avviso indica i valori degli importi riconosciuti per le attività svolte e per i livelli di risultato conseguito.
2. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione

Art. 8 – Monitoraggio e valutazione

Il soggetto attuatore si impegna a fornire informazioni quali-quantitative alla Regione Lazio in ordine alle attività svolte, attraverso la compilazione di questionari, report o partecipazioni a focus group, finalizzati a consentire alla Regione Lazio di assicurare la valutazione dell'andamento del programma.

Art. 9 - Divieto di cumulo

Il soggetto attuatore garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 10 –Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito delle procedure connessi agli avvisi pubblici adottati dalla Regione Lazio ai fini dell'attuazione del PAR Lazio, verranno trattati in conformità al

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

2. Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).
3. Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale competente per la materia del Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: direzione.lavoro@regione.lazio.it; PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51686717).
4. Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.
5. Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).
6. I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.
7. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020) nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.
8. Su tale base si chiede il consenso degli interessati in sede di presentazione delle domande di rimborso e della documentazione afferente
9. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento.
10. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
11. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del PAR Lazio.
12. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:
    - il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
    - il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;

- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

13. Con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto attuatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 11 -Durata

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione entrano in vigore a partire dalla data di sottoscrizione.
2. La convenzione ha efficacia fino al 31/12/2023

Art. 12 -Recesso

1. Il soggetto attuatore può recedere dalla convenzione inviando una dichiarazione di recesso attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio. Le parti si danno reciprocamente atto che il recesso comporta la sospensione dell'erogazione dell'offerta delle attività formative da parte del soggetto attuatore.
2. In caso di recesso, il soggetto attuatore è tenuto a portare a compimento le attività in corso in vigenza della presente convenzione.
3. Il soggetto attuatore che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

Art. 13 – Informazioni e Comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto attuatore alla Regione Lazio deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:
   - lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio Direzione regionale competente per il Lavoro, via R.R. Garibaldi 7, 00145 Roma, indicando sulla busta il riferimento "Garanzia Giovani", e/o PEC;
   - e-mail inviate agli indirizzi di posta elettronica dedicati indicati negli avvisi.

Art. 14 – Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Regione Lazio, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, rappresentata dalla Direttrice Avv. Elisabetta Longo domiciliata per la carica presso la sede della Regione.

Luogo e data
_____

Per accettazione,
Firma Soggetto Attuatore

Allegato n. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico. “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” (scheda 2A)

PON PER L’ATTUAZIONE DELL’INIZIATIVA EUROPEA PER L’OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Il sotto scritto in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato (ai sensi della delega in allegato)							
Nome e Cognome							
C.F.							
Luogo Nascita				Data di Nascita			
Comune Residenza				Prov.			
Via				N.		CAP	
Tel.		E-mail					

DATI ENTE					
Denominazione Ente					
Forma Giuridica					
C.F. / P. IVA					
Sito Internet					
Atto di accreditamento (ex dgr 682/2019)	DD n._____del __/__/____/				
Accreditato per la formazione macrotipologia	❑ Formazione post diritto/dovere e formazione ❑ “Formazione continua”; ❑ “Formazione rivolta ad utenze speciali”.				
Codice ISFOL-ORFEO					
Comune Sede Legale				Prov.	
Via			N.	CAP	
Telefono		Fax			
E-mail					

Interventi Formativi Proposti

(da replicare per ogni percorso formativo proposto)

☐ Percorso formativo correlato al Repertorio

☐ Percorso formativo per le competenze di base e trasversali

☐ Percorso formativo correlato alle competenze innovative e specializzate

Denominazione percorso formativo: _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico in Oggetto, consapevole dei motivi di esclusione riportati nell'Avviso stesso.

DICHIARA

- l'assenza di procedure concorsuali in corso o l'assenza di procedure per la dichiarazione delle stesse;
- di applicare per il proprio personale dipendente di un contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale;
- di essere in regola con le disposizioni di legge riguardanti il collocamento al lavoro delle persone disabili;
- di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- per gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti muniti di rappresentanza l'assenza:
  - di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla l. 689/1981 e s.m.i. per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
  - di misure di prevenzione disposte ai sensi della l.646/1982 e s.m.i. o ai sensi del d.lgs. 159/2011;
  - di comminazione, negli ultimi cinque anni, di sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al d.lgs. 231/2001;
- di essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di avere sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- che l'avvio dell'attività formativa avverrà entro e non oltre le tempistiche secondo quanto previsto previste dall'avviso;

- che per la proposta di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali, comunitari;
- di essere informato e di accettare che l'attività potrà essere sottoposta a vigilanza e controllo da parte della Regione Lazio e dei Ministeri competenti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare fin da ora l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione del contributo, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- di autorizzare l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

ALTRESÌ DICHIARA

di richiedere un finanziamento complessivo pari a € _____

SUCCESSIVAMENTE ALL'INSERIMENTO NEL CATALOGO SI IMPEGNA A:

- erogare le attività formative proposte, secondo quanto definito dai punti 5) e 8.1) dell'Avviso;
- rispettare gli obblighi di cui ai punti 9), 10) e 11) dell'Avviso;
- comunicare all'amministrazione regionale qualsiasi modifica a quanto sopra dichiarato.

TRASMETTE

unitamente alla presente domanda, firmata dal Rappresentante Legale, la seguente documentazione:

a) convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal suo delegato;
b) formulario del progetto di percorso formativo;
c) curriculum vitae del personale docente, redatto secondo il format previsto dall'avviso, previsto nel corso ed indicato nel formulario di progetto;
d) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;
e) lettera di adesione del datore (o dei datori) di lavoro;
f) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1,

comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso Soggetto Attuatore e i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale Lavoro.

Luogo e data_____

Il Rappresentante Legale

_____

(1) Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione, domanda, ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario;
(2) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DLGS 196/03 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopra citata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal DLGS 196/03.

ALLEGATO 3 - FORMULARIO DI PROGETTO

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

1. ANAGRAFICA

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO							
Denominazione Ente							
Comune sede operativa						Prov.	
Via				N.		CAP	
Telefono		Fax					
e-mail							

Dotazione organizzativa	Numero Laboratori	Numero Postazioni
Laboratori Informatici		
Laboratori Multimediali		
Altri Laboratori (specificare)_____		
Altro (specificare) _____		

2. PERCORSO FORMATIVO[1]

Indicare la tipologia di percorso formativo (barrare con una x la casella corrispondente):

- ☐ Percorso formativo correlato al Repertorio
- ☐ Percorso formativo correlato alle competenze innovative e specializzate
- ☐ Percorso formativo per le competenze di base e trasversali

Denominazione percorso formativo[2] _____

Numero partecipanti *(min 4 - max 15)* _____

Durata totale ore *(rif. Par. 5 avviso)* _____

Numero edizioni _____

[1] Occorre compilare le sezioni da 1 a 9 per ogni diverso percorso formativo proposto
[2] Per i percorsi formativi di cui alle competenze di base e trasversale, riportare l'esatta denominazione rilevata dall'Allegato 7 dell'Avviso pubblico.

3. **Per i percorsi relativi al Repertorio e alle competenze innovative della Smart Specialisation Strategy (S3) si individuano le seguenti ulteriori specificazioni**

A): Percorso formativo correlato al Repertorio

Come previsto al paragrafo 5 dell'Avviso, per la progettazione di percorsi formativi correlati al repertorio si deve far riferimento ai profili professionali dello stesso (http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=professioni). In questo caso, le UC dovranno essere afferenti ad un ***unico profilo*** *del Repertorio. Non saranno pertanto ammissibili percorsi formativi che afferiscono ad unità di competenza relative a due o più profili diversi. I percorsi formativi dovranno essere progettati in relazione ad un* ***minimo di una e ad un massimo di due*** *Unità di Risultato di Apprendimento / Unità di competenza. Inoltre, per la progettazione di percorsi formativi occorrerà fare riferimento agli* ***Standard minimi di percorso formativo approvati dalla Regione****, ove disponibili.*

N. Unità di Risultato di Apprendimento che compongono il percorso formativo	
Denominazione dell'Unità di Risultato di Apprendimento	
Durata della singola unità di risultato (ore)	
Denominazione **Unità di Competenza** (UC) correlata all'Unità di Risultato di Apprendimento (come da repertorio Regionale)	*(da compilare solo per i Percorsi formativi correlati al Repertorio)*
Capacità (come da repertorio Regionale)	*(da compilare solo per i Percorsi formativi correlati al Repertorio)*
Conoscenze (come da repertorio Regionale)	*(da compilare solo per i Percorsi formativi correlati al Repertorio)*
Indicatori valutazione (come da repertorio Regionale)	*(da compilare solo per i Percorsi formativi correlati al Repertorio)*
Risultato atteso valutazione (come da repertorio Regionale)	*(da compilare solo per i Percorsi formativi correlati al Repertorio)*
Denominazione del profilo professionale contenente l'UC (come da repertorio Regionale)	
Codice del profilo professionale contenente l'UC (come da repertorio Regionale)	
SEP del profilo professionale contenente l'UC (come da repertorio Regionale)	

(da ripetere per ciascuna Unità di Risultato di Apprendimento di cui si compone il percorso formativo)

B): Percorso formativo correlato alle competenze innovative e specializzate

Competenze applicative del documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio approvato con Deliberazione N. 478 del 17/07/14 nell'ambito del seguente ambito tematico: · Aerospazio · Scienze della Vita, con esclusione delle attività e professioni sanitarie · Patrimonio culturale e tecnologie della cultura

· Industrie creative digitali · Agrifood · Green Economy · Sicurezza

N. Unità di Risultato di Apprendimento che compongono il percorso formativo	
Denominazione dell'Unità di Risultato di Apprendimento	
Durata della singola unità di risultato (ore)	
Capacità	
Conoscenze	
Indicatori valutazione	
Risultato atteso valutazione	

Le successive sezioni vanno compilate per tutte le 3 tipologie di percorso formativo. La compilazione delle sezioni deve essere puntualmente riferita all'ambito formativo scelto (Repertorio, competenze S3, competenze di base e trasversali), in particolare per quel che concerne la coerenza applicativa, e rispettare il limite di righe imposto.

4. SINTESI DELLA PROPOSTA FORMATIVA.

Descrivere l'intervento formativo in relazione ai destinatari dell'intervento e ai fabbisogni di competenze e di professionalità espresse dalle imprese contattate e dall'ambito territoriale di riferimento (max. 50 righe).

5. METODOLOGIA DIDATTICA

Descrivere in termini generali le metodologie didattiche che saranno utilizzate (es. attività di formazione d'aula specifica, laboratori pratici, etc.) (max. 50 righe)

6. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Descrivere in termini generali le modalità di valutazione didattica degli apprendimenti che saranno utilizzate (max. 50 righe)

7. DOCENTI

Presentare sinteticamente il personale docente. Le informazioni riportate nella tabella dovranno essere perfettamente coerenti con le informazioni indicate nell'Allegato 4 per ciascun docente.

N.	Nome	Cognome	Fascia (A, B o C)*	Modulo	Durata (ore)
1					
…					
….					

Aggiungere righe se necessario

8. REQUISITI STRUMENTALI

Descrivere in termini generali e in relazione alle specifiche Unità di Risultato di Apprendimento, la tipologia laboratori, strumenti, attrezzature che saranno utilizzati (max. 50 righe)

9. ARTICOLAZIONE E DURATE

N.	Modulo/Unità di Risultato di Apprendimento	Durata (ore)
1.		
2.		
3.		
	DURATA TOTALE PERCORSO FORMATIVO	

10. EVENTUALI, ULTERIORI REQUISITI D'INGRESSO PER PARTECIPARE AL CORSO

Il corso è riservato ai giovani NEET, come definiti dall'avviso al paragrafo 3, e che presentino uno o più d'uno dei seguenti requisiti d'ingresso:

☐	Non è richiesto alcun requisito ulteriore	
☐	Possesso diploma di scuola secondaria di primo grado	*(eventuale specificazione della tipologia di diploma)*
☐	Possesso diploma di scuola secondaria di secondo grado	*(eventuale specificazione della tipologia di diploma)*
☐	Possesso laurea, almeno triennale	*(eventuale specificazione della classe di laurea)*
☐	Possesso laurea magistrale o vecchio ordinamento	*(eventuale specificazione della classe di laurea)*
☐	Conoscenza lingua straniera[3]	*(specificare lingua livello di conoscenza QCER)*
☐	Conoscenza lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)[4]	*(specificare livello di conoscenza QCER)*
☐	Altro	*(competenze digitali: liv. ECDL; patente: categoria; etc.)*

[3] Ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione.

[4] Ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione.

11. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Modalità di calcolo: Totale di ogni percorso ***(UCS ora corso*tot h) + (UCS ora allievo*tot h*tot allievi)***

Compilare solo le celle evidenziate in grigio. Il numero degli allievi deve essere ricompreso tra 4 e 15 destinatari. Qualora il costo per partecipante superi i € 4.000,00 sarà considerato quest'ultimo valore.

	A. UCS ora corso (€)	B. N. ore corso per Fascia	C. Totale per Fascia (€) (A*B)
Spese per docenti Fascia A	€ 146,25	0	€ -
Spese per docenti Fascia B	€ 117,00	0	€ -
Spese per docenti Fascia C	€ 73,13	0	€ -
D. TOTALE (somma colonna C)			€ -

E. UCS ora allievo (€)	F. Tot. n. ore corso (somma colonna B)	G. Tot. n. allievi	H. Totale (€) (E*F*G)
€ 0,80	0	0	0

I. COSTO TOTALE PERCORSO FORMATIVO (€) (D+H)	€ -
L. Costo per partecipante	#DIV/0!
M. COSTO TOTALE PERCORSO AMMISSIBILE (L ≤ € 4.000,00)	**#DIV/0!**

Luogo e data_____

Il Rappresentante Legale (o suo delegato)

_____

ALLEGATO 4 - CURRICULUM DEL PERSONALE DOCENTE

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

1. ANAGRAFICA

Nome e Cognome					
C.F.					
Luogo Nascita			Data di Nascita		
Comune Residenza			Prov.		
Via			N.	CAP	
Tel.		E-mail			

2. PROFILO PROFESSIONALE

Indicare il profilo professionale (barrare la casella corrispondente).
Con riferimento alle fasce di docenza e agli anni di esperienza professionale previsti per personale docente, si precisa che:

- *i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;*
- *l'esperienza professionale richiesta deve essere maturata in attinenza al contenuto del percorso formativo proposto;*
- *non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo, per cui andrà specificata l'esperienza ritenuta più qualificante;*
- *la Regione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.*

FASCIA	PROFILO
A	☐ Dirigente d'azienda / Imprenditore con esperienza professionale almeno quinquennale ☐ Esperto / Professionista con esperienza professionale almeno quinquennale ☐ Altro ruolo con esperienza professionale almeno quinquennale (specificare) _____
B	☐ Esperto / Professionista con esperienza professionale almeno triennale ☐ Ricercatore con esperienza professionale almeno triennale ☐ Altro ruolo con esperienza professionale almeno triennale (specificare) _____

C	☐ Esperto / Professionista ☐ Assistente tecnico (laureato o diplomato) ☐ Altro ruolo (specificare) _____

3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Denominazione titolo di studio/ corso /qualifica	
Organizzazione erogatrice	
Votazione (se applicabile)	
Durata (dal mm/aa al mm/aa)	
Data di conseguimento	

Per aggiungere più esperienze, replicare la tabella

4. ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLA MATERIA/SETTORE OGGETTO DELLA DOCENZA

Modulo/ Unità di Risultato di Apprendimento in cui si è coinvolti in qualità di docente	

Indicare esclusivamente le esperienze professionali coerenti con la materia/settore oggetto della docenza *(esperienze professionali non coerenti non saranno prese in considerazione)*

N.	Lavoro o posizione ricoperta	Nome e indirizzo del datore di lavoro	Principali attività e responsabilità (max 10 righe)	Periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa)
1.				
…				
…				
…				

Se necessario aggiungere righe. In caso di docenza per più Moduli/ Unità di Risultato di Apprendimento replicare entrambe le tabelle.

5. ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Indicare, eventualmente, altre esperienze professionali anche se non correlate alla materia/settore oggetto della docenza

N.	Lavoro o posizione ricoperta	Nome e indirizzo del datore di lavoro	Principali attività e responsabilità (max 10 righe)	Periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa)
1.				
…				
…				
…				

Se necessario aggiungere righe.

ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2006 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali"

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del citato decreto, che quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde a verità.

Data_____ **Firma**_____

Allegato n. 5

LETTERA DI ADESIONE DEI DATORI DI LAVORO

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

LETTERA DI ADESIONE A CURA DEL/I DATORE/I DI LAVORO

(Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner individuato.

Denominazione del percorso formativo_____"
Presentato dal Soggetto Attuatore _____

Denominazione del datore di lavoro _____

cod. Ateco 2007: _____

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante/o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) di _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____
tel_____ fax_____ CF _____ P.IVA _____,

DICHIARA

- ❑ che in relazione al proprio ambito di attività si evidenziano i fabbisogni formativi di seguito sinteticamente riportati:

Copia

- ❑ di aderire al Progetto come sopra denominato e presentato dal Soggetto Attuatore in riferimento all'Avviso pubblico in oggetto;
- ❑ di condividere il percorso formativo proposto in termini di obiettivi, finalità e modalità di svolgimento, in quanto coerente con i fabbisogni di competenze professionali;
- ❑ di fornire la propria disponibilità a collaborare con il soggetto attuatore in tutte le fasi del percorso formativo proposto nelle modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ❑ di valutare la possibilità di inserimento in azienda, attraverso una delle forme contrattuali previste dall'Avviso pubblico in oggetto, dei giovani in uscita dal percorso formativo realizzato dal soggetto attuatore;
- ❑ di indicare in qualità di referente per le attività di progetto il/la Sig./Sig.ra: _____

In qualità di legale rappresentante dell'azienda, in caso di rinuncia/subentro al progetto mi impegno a comunicare tempestivamente tramite PEC/mail all'Ufficio Regionale competente le motivazioni del ritiro/inserimento.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale

_____

(allegare fotocopia documento d'identità)

Copia

Allegato n. 6

COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Avviso pubblico. “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” (scheda 2A)

PON PER L’ATTUAZIONE DELL’INIZIATIVA EUROPEA PER L’OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Indice

- Competenze informatiche per l’office automation
- Competenze informatiche – Software videoscrittura
- Competenze informatiche – Software fogli di calcolo
- Competenze informatiche – Software archivi elettronici
- Competenze informatiche – Internet e posta elettronica
- Competenze informatiche – Software di presentazione

- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Base A1
- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Intermedio B1
- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Avanzato C1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Base A1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Intermedio B1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Avanzato C1

- Comunicazione e competenze relazionali
- Problem solving e processi decisionali
- Organizzazione ed economia

Competenze informatiche per l'office automation

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi in uso nelle aziende.

CONTENUTI

Modulo 1: Informatica di Base: Hardware e Software; Dispositivi di memoria; Periferiche; Reti Informatiche; Organizzazione di file e cartelle; Editing; Gestione della funzione di stampa.

Modulo 2: Elaborazione Testi: Operazioni di base; Formattazione; Impaginazione documenti; Inserimento tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Stampa.

Modulo 3: Foglio Elettronico: Operazioni di base; Grafici e Diagrammi; Funzioni e formule; Formattazione; Stampa.

Modulo 4: Basi di Dati: Creazione di un database; Utilizzo di maschere; Reperimento di informazioni.

Modulo 5: Strumenti di presentazione: Operazioni di base; Formattazione; Stampa e distribuzione; Effetti speciali.

Modulo 6: Internet e Posta elettronica: Navigazione e ricerca nel Web; Segnalibri; Posta elettronica; Elementi di sicurezza informatica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze informatiche – Software di videoscrittura

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di implementare le conoscenze e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi di videoscrittura.

CONTENUTO DIDATTICO

Brevi nozioni introduttive, operazioni avanzate in relazione alla formattazione, rifinitura di documenti, stili, funzioni avanzate.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze informatiche – Software fogli di calcolo

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di implementare le conoscenze e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi di fogli di calcolo.

CONTENUTO DIDATTICO

Brevi nozioni introduttive, operazioni avanzate riguardo a grafici e diagrammi, funzioni e formule, formattazione, macro, importazione dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze informatiche – Software archivi elettronici

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali programmi di archivio elettronico per la gestione di basi dati.

CONTENUTO DIDATTICO

Introduzione ai software di gestione di database, operazioni di base: creazione di DB, creazione tabelle e caratteristiche, importazione-esportazione dati, creazione di maschere, query, reportistica dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze informatiche – Internet e posta elettronica

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo di internet e della posta elettronica, con attenzione ai nuovi ambiti degli applicativi *cloud*.

CONTENUTO DIDATTICO

Nozioni introduttive, principali motori di ricerca, navigazione e ricerca in web, segnalibri, e-commerce, principali client di posta elettronica: nozioni introduttive, messaggi, indirizzi, gestione di messaggi, elementi di *cloud computing*, gestione della sicurezza dei dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze informatiche – Software di presentazione

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali programmi per la creazione di presentazioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Progettazione di una presentazione, stili di presentazione, inserimento di oggetti e collegamenti, strutturazione e creazione di organigrammi e grafici, animazioni e effetti speciali, impostazione comandi presentazione, impostazioni avanzate (master, stili, ecc.).

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Base A1

OBIETTIVI

Obiettivi del corso sono i seguenti: 1) Apprendere la grammatica francese di base, 2) Acquisire disinvoltura nell'uso orale della lingua; 3) Ampliare il proprio vocabolario; 4) Analizzare i sistemi del linguaggio in uso in ambito lavorativo.

CONTENUTO DIDATTICO

Elementi grammaticali della lingua francese (accenti, articoli, pronomi e aggettivi, sostantivi, genere e numero, espressioni impersonali); I verbi francesi (être, avoir, verbi regolari e irregolari; coniugazioni e tempi (presente, imperfetto, passé composé); Elementi di fonetica francese (alfabeto, pronuncia dei gruppi vocali, le liasons tra le parole); Elementi di sintassi (la forma affermativa, interrogativa e negativa), Lessico di vita quotidiana, Esercizi di conversazione ed ascolto.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Intermedio B1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire la capacità di: 1) comprendere i punti principali di un input linguistico orale chiaro e in forma "standard" riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero, ecc.; 2) produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale; 3) descrivere esperienze e avvenimenti e dare motivazioni e spiegazioni per le proprie opinioni o intenzioni.

CONTENUTO DIDATTICO

GRAMMATICA: Pronomi relativi semplici. Avverbi di quantità e posizione degli avverbi con i tempi composti. Le preposizioni semplici de e à e articolate. Le principali preposizioni ed espressioni di luogo e tempo. Comparativi e superlativi relativi. Tempi verbali dell'indicativo, il condizionale, il congiuntivo presente, l'imperativo, il futuro. Verbi ausiliari e in ER, IR, RE, OIR. Principali verbi riflessivi. Principali verbi impersonali. Principali verbi irregolari. Accordo del participio passato. Gallicismi. Verbi di movimento + infinito. Verbi di opinione + indicativo oppure infinito. Uso del congiuntivo con i verbi impersonali e di volontà e/o desiderio. Ipotesi della realtà.

VOCABOLARIO: Salutations. Pays et nationalités. Etudes, professions et lieux de travail ou d'études. Immeuble et appartement. Anniversaires et fêtes. Argent et modalités de paiement. Magasins et achats. Temps et météo. Loisirs. Famille et personnes (physique et appréciations personnelles gentil, gai). Vêtements, accessoires, artisanat et objets d'art. Moyens de transport, en ville et sur la route. Actions de la journée. Hôtel et restaurants. Repas et produits alimentaires les plus courants.

CONVERSAZIONE: raccontare e rapportare; dare il proprio parere; lamentarsi e rimproverare; spiegare e giustificare; chiedere il permesso; vietare; dialogare; sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Avanzato C1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1, in base al quale lo studente: 1) è in grado di fare un'esposizione chiara e ben strutturata di un argomento complesso, sviluppando in modo abbastanza esteso i punti di vista e sostenendoli con dati supplementari, motivazioni ed esempi pertinenti; 2) è in grado di esprimere con precisione le proprie idee e opinioni, presentare argomentazioni complesse e rispondere in modo convincente a quelle presentate da altri; 3) è in grado di scrivere un documento professionale per sviluppare un argomento in modo sistematico, mettendo opportunamente in evidenza i punti significativi e gli elementi a loro sostegno; 4) è in grado di valutare idee e soluzioni diverse ad un problema; 5) è in grado di sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti; 6) sa redigere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi.

CONTENUTO DIDATTICO

Ripasso di grammatica: revisione dei verbi. La forma impersonale, la forma passiva. Il condizionale, il periodo ipotetico. Il discorso diretto ed indiretto. Elementi di civiltà francese. Arricchimento del vocabolario personale. L'espressione del tempo, dello scopo, della causa, della conseguenza, della concessione, dell'opposizione, della supposizione.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello base A1

OBIETTIVI

Obiettivi del corso sono i seguenti: 1) Apprendere la grammatica inglese di base, 2) Acquisire disinvoltura nell'uso orale della lingua; 3) Ampliare il proprio vocabolario; 4) Analizzare i sistemi del linguaggio in uso in ambito lavorativo.

CONTENUTO DIDATTICO

Basi linguistiche (Alfabeto e pronuncia, parti del discorso, numeri e date, articoli, sostantivi, aggettivi); Sostantivi e aggettivi (plurale dei sostantivi, regolare e irregolare, sostantivi numerabili e non, genitivo sassone, aggettivi e pronomi possessivi, comparativi e superlativi regolari, posizione degli aggettivi); Verbi (tempi, essere, avere, formazione del simple present tense, formazione del present continuous tense, formazione del simple past tense verbi regolari, formazione del simple past tense verbi irregolari, formazione ed uso del past continuous tense, formazione del present perfect tense, uso del present perfect tense, present perfect e simple past, present perfect continuous, futuro, will, be going to); Gerundio e infinito e condizionali (gerundio, gerundio e infinito, modali, can could may might will would shall should, condizionale, periodi ipotetici); Pronomi (personali, riflessivi, relativi).

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello Intermedio B1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire la capacità di: 1) comprendere i punti principali di un input linguistico orale chiaro e in forma "standard" riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero, ecc.; 2) produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale; 3) descrivere esperienze e avvenimenti e dare motivazioni e spiegazioni per le proprie opinioni o intenzioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Clausole di tempo; clausole con "if"; verbi passivi; verbi condizionali; l'uso del verbo modale "might"; il tempo presente perfetto continuo; approfondimento dei tempi verbali e l'uso e significato dei verbi ausiliari; verbi modali per obbligare e per chiedere permesso; forme del futuro; domande con "like"; altri "verb patterns".

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello Avanzato C1

OBIETTIVI

Comprensione di discorsi lunghi anche se non strutturati. Comprensione di trasmissioni televisive/film. Comprensione di testi letterari/informativi. Possibilità di usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Possibilità di formulare idee e opinioni in modo preciso con altri interlocutori. Capacità di presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi e interlocutori. Capacità di scrivere lettere, saggi e relazioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Grammatica avanzata; inglese commerciale, inglese istituzionale, sviluppo capacità verbali e di ascolto

preparazione dei principali esami di livello C1; parlare al telefono; stesura di lettere; redazione rapporti; descrizione delle responsabilità del lavoro e organizzazione dell'azienda, socializzazione, viaggi e congressi; presentazioni aziendali, dei prodotti e dei servizi; partecipazione a riunioni di lavoro; descrizione degli andamenti, del rendimento aziendale; negoziazione; vendita, marketing e pubblicità; tematiche di business e management.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

Comunicazione e competenze relazionali

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di supportare l'ingresso lavorativo attraverso un lavoro sulle competenze relazionali, comunicative ed organizzative. Il corso è articolato in cinque micro-moduli ognuno dei quali presenta i concetti principali e gli approcci diversi all'argomento illustrando la complessità dei fattori in gioco e fornendo gli elementi metodologici che guidano il partecipante all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze.

CONTENUTO DIDATTICO

Modulo 1: Autodiagnosticarsi e autovalutarsi. Questo modulo propone alcune indicazioni metodologiche che permettono al corsista di intraprendere un processo di autovalutazione personale e professionale, aiutandolo a realizzare un'analisi mirata delle proprie competenze, capacità e limiti.

Modulo 2: Apprendere ad apprendere. Fornisce elementi metodologici per aiutare il corsista ad identificare le proprie strategie di apprendimento e le diverse opportunità che gli sono offerte. Lo aiuta inoltre ad individuare gli obiettivi e le strategie di apprendimento relative ad un possibile "futuro prossimo" e a sviluppare un progetto individuale.

Modulo 3: Comunicare e cooperare. Il modulo fornisce elementi metodologici per aiutare il corsista a conoscere le regole del processo comunicativo, ad individuare le proprie modalità comunicative e i comportamenti che si adottano in relazione agli altri. Il modulo offre inoltre al corsista l'opportunità di individuare gli elementi che ostacolano la comunicazione, sviluppare la capacità di trasmettere un messaggio su canali diversificati (via orale, scritta), comprendere i fattori che regolano la comunicazione in ambito aziendale ed individuare i flussi comunicativi all'interno della propria azienda, nonché capire l'importanza della comunicazione nella propria attività lavorativa.

Modulo 4: Diagnosticare e risolvere problemi. Questo modulo propone alcune indicazioni metodologiche volte ad individuare le modalità e le strategie che si utilizzano per diagnosticare una situazione e per risolvere un problema, ed anche per valutare l'appropriatezza e il risultato delle soluzioni individuate ed adottate.

Modulo 5: Miglioramento continuo della qualità. Il quinto ed ultimo modulo fornisce elementi per sviluppare un percorso di miglioramento della qualità. In particolare permette di valutare e sviluppare una metodologia volta al miglioramento della qualità e capire i meccanismi organizzativi attraverso i quali si può realizzare il miglioramento della qualità stessa.

METODOLOGIA

Aula, simulazioni, giochi di ruolo

DURATA:50 ore

Problem solving e processi decisionali

OBIETTIVI

Sviluppare concrete capacità operative per affrontare il quotidiano, acquisire l'attitudine alla visione d'insieme di un problema, analizzare le cause del problema e identificare le priorità, saper leggere le conseguenze delle proprie azioni, individuare strategie efficaci rispetto a mezzi, risorse e tempi.

CONTENUTI DIDATTICI

Modulo I - Definizione del problema: definire il problema; strumenti d'indagine; identificare i problemi in ordine di priorità; scomporre il problema principale in problemi secondari; acquisire informazioni oggettive sulla reale natura del problema.

Modulo 2 - Contestualizzazione del problema: definizione di ruolo e funzione; problematiche collegate alla propria funzione; limiti operativi aziendali e scelte aziendali.

Modulo 3 - Soluzione del problema: eliminare le cause; saper rispondere alle domande poste dal problema; ricercare e valutare le alternative; definire le implicazioni e le conseguenze sul sistema azienda; analisi della decisione e scelta della soluzione.

Modulo 4 – Aspetti decisionali nella soluzione del problema: i risultati possibili e le risorse da utilizzare; ricerca delle risorse necessarie; ipotesi di programmazione e azione; resistenza alle soluzioni; analisi dell'impatto; piano operativo e definizione dei tempi; *decision making*: decidere come agire in base alle risposte ottenute; *decision taking*: passare all'azione; analisi dei risultati conseguiti.

METODOLOGIA

Aula, simulazioni, giochi di ruolo.

DURATA

50 ore

Organizzazione ed economia

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere ai partecipanti i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa; i principali elementi economici e commerciali dell'impresa; le condizioni e fattori di redditività dell'impresa (produttività, efficacia, efficienza); il contesto di riferimento di un'impresa; e modalità di operare in un contesto aziendale orientato alla qualità del servizio.

CONTENUTO DIDATTICO

Modelli organizzativi, funzioni e reparti che compongono una struttura aziendale; Produzione e fattori della produzione; Azienda come sistema integrato; I processi di scambio tra azienda e ambiente (tecnologico, del mercato, finanziario, del lavoro, politico – sociale, ecologico); I principi che regolano la comunicazione all'interno dell'azienda; I vari tipi di struttura organizzativa delle aziende; Funzioni aziendali in rapporto ai principi di produttività ed efficienza; Elementi fondamentali nella definizione della qualità del servizio.

METODOLOGIE

Aula, esercitazioni, studi di caso

DURATA

50 ore

Denominazione Ente e Logo

Allegato 7

COMUNICAZIONE CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Spett.le Regione Lazio
Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Il sottoscritto …… nato a …….. il …….. e residente in ……, in qualità di legale rappresentante del/della …… Codice Fiscale/Partita .I.V.A. n ……../…….. con sede legale in ……., in riferimento al progetto denominato "……."

- Codice locale progetto "LAZ……"

- Codice corso (codice attività Si.Mon. Lavoro) "……"

presentato a valere sull'Avviso Pubblico indetto con determinazione n……..del …….. e ammesso a finanziamento con determinazione n……..del ……

comunica che

- **La procedura di selezione degli allievi sarà avviata in data …… e terminerà in data ……;**
- **qualora si verificasse qualsiasi motivo ostativo all'avvio dell'attività di selezione allievi nella data sopra indicata, il SA provvederà a darne immediata comunicazione all'amministrazione secondo procedura prevista dall'Avviso Pubblico;**
- **la data prevista di avvio delle lezioni è il …… con conclusione prevista il ……;**
- **la documentazione amministrativo-contabile è disponibile presso la sede di …….. sita in via (*indicare l'indirizzo completo incluso CAP comune e provincia*) …… ;**

- **Il conto corrente dedicato che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto è il seguente:**

  Banca/Posta ……..…….

  Sede/Filiale/Agenzia…….

  IBAN…….;

Data……..

.....

Firma del Legale Rappresentante dell'ente

ALLEGATO 8
SCHEDA DI SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO	
Codice locale progetto	
Codice corso (codice attività Si.Mon)	
Tipologia di percorso formativo	*(correlato al Repertorio, alle competenze S3, competenze di base e trasversali)*
Numero partecipanti previsto	
Durata totale ore	
Data inizio prevista	
Data fine prevista	
Descrizione sintetica	

DATI ENTE			
Denominazione Ente			
Sito internet			
Telefono		Email	

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO					
Città				Prov.	
Via		N.		CAP	

N.	**Moduli/Unità di Risultato di Apprendimento**	**Durata (ore)**
1.		
2.		
3.		
	DURATA TOTALE PERCORSO FORMATIVO	

EVENTUALI, ULTERIORI REQUISITI D'INGRESSO PER PARTECIPARE AL CORSO

	Non è richiesto alcun requisito ulteriore	
	Possesso diploma di scuola secondaria di primo grado	*(eventuale specificazione della tipologia di diploma)*
	Possesso diploma di scuola secondaria di secondo grado	*(eventuale specificazione della tipologia di diploma)*
	Possesso laurea, almeno triennale	*(eventuale specificazione della classe di laurea)*
	Possesso laurea magistrale o vecchio ordinamento	*(eventuale specificazione della classe di laurea)*
	Conoscenza lingua straniera	*(specificare lingua livello di conoscenza QCER)*
	Conoscenza lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)	*(specificare livello di conoscenza QCER)*
	Altro	*(competenze digitali: liv. ECDL; patente: categoria; etc.)*

MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI ALLIEVI

Fornire indicazioni sulle modalità di candidatura dei giovani e selezione da parte del SA:

- il periodo entro il quale i giovani interessati potranno presentare la propria domanda di partecipazione all'ente

- quale documentazione dovranno eventualmente presentare (es. cv, lettera motivazionale, altro)

- le modalità di trasmissione della candidatura (es. email, spedizione, consegna a mano, contatto telefonico, altro)

- le modalità di contatto da parte del SA dei giovani che hanno presentato candidatura, avendo cura di riportare eventuali date e orari e sede (o piattaforma ICT dedicata per webconference) delle selezioni se previsto colloquio

- modalità di comunicazione degli esiti della selezione ai giovani che prenderanno parte alle selezioni

- eventuali contatti dedicati per maggiori informazioni se diversi da quelli riportati nella scheda

Denominazione
Ente e Logo

Allegato 9

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA
PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani
(DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Comunicazione del

Spett.le Regione Lazio
Direzione regionale Istruzione,
Formazione e Lavoro

Viale R. R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma

COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' CORSUALE

Codice CUP _____ Codice locale progetto _____ Codice Attività _____

Tipo di finanziamento: **Pon IOG**

Avviso DD del

Denominazione corso

Soggetto Attuatore

Sede Attività didattiche

Via C.A.P.

Città (RM)

Pec: Tel. E-mail:

Si comunica che il giorno avrà inizio suddetto corso

In allegato alla presente si trasmettono i seguenti documenti:

	Calendario didattico (all. 9a)
	Elenco formatori (all. 9b)
	Elenco allievi ammessi alla frequenza del corso (all. 9c)
	Piano finanziario aggiornato (all. 9d)

Con l'occasione,

☐ si richiede anticipazione pari a €_____ corrispondente al 40% del valore del percorso formativo di cui alla scheda finanziaria definitiva (Piano finananziario aggiornato - all. 9d). A tal fine si polizza fideiussoria;

☐ si richiede la vidimazione dei seguenti registri:

	Registro presenza allievi (all. 10)

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente

Denominazione Ente e Logo

Allegato 9a

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA
PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Invio numero _____ data _____

Una copia di questo documento deve essere conservata presso la Sede formativa

CALENDARIO DIDATTICO SETTIMANALE

Codice CUP

Tipo di finanziamento: **PON IOG**

Avviso DD del

Denominazione Corso

Soggetto Attuatore Codice locale progetto Codice Attività

Sede Attività didattiche

Via C.A.P.

Città (RM)

pec: Tel. E-mail:

Fine attività:

Riepilogo ore così suddivise:

a) Teoria
b) Esercitazioni pratiche
c) Totale ore

Settimana "Tipo" dal al

Giorno	*dalle ore*	*alle ore*	*Materia*	*Docente*	*Tot. Ore*

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale dell'Ente

In caso di variazioni dell'orario e/o dei giorni di attività compilare ulteriori prospetti di settimana tipo

Denominazione
Ente e Logo

Allegato 9b

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA
PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

ELENCO DOCENTI/FORMATORI

Tipo di finanziamento: **PON IOG**	Codice CUP	Codice locale progetto	Codice attività
Avviso DD	del		

Denominazione Corso | Soggetto Attuatore | Codice attività

Sede Attività didattiche | C.A.P.

Città (RM) Pec: Tel: E-mail:

Si comunica che:

l'elenco delle risorse umane con l'indicazione del ruolo, dell'esperienza e dei parametri di costo è indicato nella proposta progettuale;

il ruolo, l'esperienza ed i parametri di costo del personale indicato nella proposta progettuale è il seguente *(da compilare solo se non indicato nella proposta progettuale)*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Titolo di Studio	Qualifica professionale	Ore/giorni previsti	Fascia UCS

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale dell'Ente

Denominazione
Ente e Logo

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio
Nuova Garanzia Giovani (dgr 451/2018)
Misura 2.A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"

ELENCO ALLIEVI AMMESSI ALLA FREQUENZA DEL CORSO

Codice CUP

Tipo di finanziamento: **PON IOG** Codice locale progetto

Avviso DD del

Denominazione del corso

Soggetto Attuatore

Codice attviità

Sede Attività didattiche

Via C.A.P.

Città (RM)

Pec: Tel. E-mail:

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Data di Nascita			Indirizzo di residenza	n. cell.

Timbro Ente

Data

Firma del rappresentante Legale
dell'Ente di formazione

ALLEGATO 9d – PIANO FINANZIARIO AGGIORNATO

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Riferimenti corso	
Titolo	
Codice locale progetto	
Codice corso *(codice attività Si.Mon)*	

Determinazione piano finanziario
TABELLA DI CALCOLO

COMPILARE SOLO LE CELLE EVIDENZIATE IN GRIGIO

Modalità di calcolo: Costo totale del percorso formativo (I): *Totale di ogni percorso (UCS ora corso*tot h) + (UCS ora allievo*tot h*tot allievi).* Qualora il costo per partecipante (L) superi i € 4.000,00, sarà considerato quest'ultimo valore per la determininazione del costo totale ammissibile per il corso (M).

	A. UCS ora corso (€)	B. N. ore corso per Fascia	C. Totale per Fascia (€) (A*B)
Spese per docenti Fascia A	146,25 €	0	€ -
Spese per docenti Fascia B	117,00 €	0	€ -
Spese per docenti Fascia C	73,13 €	0	€ -
D. TOTALE (somma colonna C)			€ -

E. UCS ora allievo (€)	F. Tot. n. ore corso (somma colonna B)	G. Tot. n. allievi (4 ≤ x ≤ 15)	H. Totale (€) (E*F*G)
0,80 €	0	0	€ -

I. COSTO TOTALE PERCORSO FORMATIVO (€) (D+H)	€ -
L. Costo per partecipante	#DIV/0!
M. COSTO TOTALE PERCORSO AMMISSIBILE (L ≤ € 4.000,00)	**#DIV/0!**
N. IMPORTO EROGABILE IN ANTICIPAZIONE [40% * (M*70%)]	**#DIV/0!**

Denominazione Ente e Logo

Allegato 10

REGISTRO PRESENZE FORMAZIONE IN AULA

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Soggetto Attuatore .....

Tipo di finanziamento PON IOG

Det. Dir. n. ..... **del** ..... **Codice CUP** .....

DENOMINAZIONE CORSO

Tipologia Corso ..... **Annualità** .....

Codice locale progetto: LAZ_____

Codice attività_____

Spazio riservato alla Regione Lazio

Il presente registro è composto da numero **fogli: dal n.** ..... **al n.** .....

Vidimato il .....

L'incaricato

Timbro

.....

ELENCO ALLIEVI		
N°	**Cognome**	**Nome**
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		

Firma legale rappresentante dell'ente

_____

PRESENZA DEL GIORNO _____20___ **pag. n. _____ di pagine _____**

Tot. Ore: _____ di cui teoria_____ pratica _____

N.	FIRMA PRESENZA				PROGRAMMA SVOLTO	
	ENTRATA		USCITA			
	Firma allievo	Orario	Firma allievo	Orario	Informazioni sulla didattica	Da ore a ore
1					**Docenti** *(aggiungere righe se necessario)*	
2					**Materia:**	
3					*Da ore*_____*a ore*_____	
4					Docente: (*indicare nominativo*):_____	
5					**Firma:** _____	
6						
7					**Materia:**	
8					*Da ore*_____*a ore*_____	
9					Docente: (*indicare nominativo*):_____	
10					**Firma:** _____	
11					**Altri formatori (ad es: tutor)** ***(aggiungere righe se necessario)***	
12					**Ruolo** _____	
13					**Nominativo:**_____	
14					**Firma:**_____	
15					*Da ore*_____*a ore*_____	
16						
17					**Ruolo** _____	
18					**Nominativo:**_____	
19					**Firma:**_____	
20					*Da ore*_____*a ore*_____	

Aggiungere righe se necessario. **Nota:** L'eventuale aggiunta di ulteriori righe può essere effettuata preliminarmente alla vidimazione del registro da parte dell'Amministrazione. Successivamente, non saranno ammesse in alcun modo modifiche e/o integrazioni in calce e/o in via informatizzata.

Totale presenze del giorno _____

Firma legale rappresentante ente

_____

Allegato 11

DOMANDA DI RIMBORSO (SCHEMA)

Avviso pubblico. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" (scheda 2A)

PON PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a ....., nato/a ....., il ..... CF …… e residente nel Comune di ....., PROV ....., CAP ....., in via ....., domicilio (se diverso da residenza) in PROV ....., CAP ....., in via ....., in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma (allegare copia atto di delega) del soggetto attuatore accreditato.....,

CHIEDO

in merito all'erogazione dei servizi realizzati in relazione al codice progetto_____ codice corso _____:

- nel trimestre dal _____ (gg/mm/aaaa) al _____ (gg/mm/aaaa)
- presso la sede sita in _____
- in favore dei destinatari dell'Avviso approvato con Determinazione _____ del _____.
- per la misura di _____

il riconoscimento dell'importo complessivo di €_____
comprensivo di anticipazione richiesta in sede di avvio e pari a (40% dell'importo ammesso a finanziamento)[1]
€_____

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del medesimo DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARO CHE

[1] Indicare con "0" qualora non sia stata richiesta alcuna anticipazione.

- la presente domanda di rimborso rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato e dal Manuale operativo, pubblicato sul sito web regione.lazio.it/garanziagiovani, di cui ho preso atto;
- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento e accreditamento e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione quadro;
- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso la sede sopra indicata;
- il personale impiegato per la realizzazione delle attività è in possesso di adeguate esperienze professionali secondo quanto rilevato nei rispettivi CV in conformità a quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e/o per la formazione (se del caso);
- le spese sostenute per la realizzazione di dette attività sono registrate in un sistema contabile distinto e correttamente imputate alle corrispondenti voci di costo, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e dal citato dal Manuale operativo
- le informazioni in merito al cofinanziamento dei fondi comunitari (PON IOG e FSE) nell'ambito della Garanzia Giovani sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti di cui all'art. 9 della Convenzione approvata con l'avviso pubblico in oggetto;
- la presente domanda di rimborso è presentata unitamente all'ulteriore documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale Operativo per le specifiche misure oggetto di rendicontazione, debitamente compilata e firmata.

Luogo e data,……..

Firma
Legale Rappresentante o altro soggetto
con poteri di firma (*)

_____

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

Denominazione Ente e Logo

Allegato 12

RICHIESTA DI PROROGA / VARIAZIONE

Avviso pubblico. “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” (scheda 2A)

PON PER L’ATTUAZIONE DELL’INIZIATIVA EUROPEA PER L’OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - PON IOG
Piano di attuazione regionale PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani (DGR n. 451/2018 e s.m.i.)

Spett.le Regione Lazio
Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Il sottoscritto ……. nato a ……. il …….. e residente in ……, in qualità di legale rappresentante del/della ……. Codice Fiscale/Partita .I.V.A. n ……../…….. con sede legale in ……., in riferimento al progetto denominato “……..”

- Codice locale progetto “LAZ……..”

- Codice corso (codice attività Si.Mon. Lavoro) “……”

presentato a valere sull’Avviso Pubblico indetto con determinazione n……..del …….. e ammesso a finanziamento con determinazione n……..del ……

RICHIEDE

(compilare la parte di interesse)

☐PROROGA

☐data conclusione procedure di selezione degli allievi inizialmente prevista per il giorno _____, da posticipare al giorno _____, in quanto non è stato raggiunto il numero minimo di 4 allievi per la chiusura della procedura di composizione delle classi.

☐ data inizio attività formative (inizio lezioni) inizialmente previste per il giorno _____, da posticipare al giorno _____, confermando che, in caso di approvazione di tale istanza, il SA provvederà ad aggiornare su Si.Mon Lavoro il calendario didattico aggiornato che si allega alla presente.

☐VARIAZIONE

☐personale docente impegnato nel progetto con personale avente medesimi requisiti, come da tabella che segue

Nominativo personale in sostituzione	Codice fiscale	Materia	Numero ore	Nominativo personale sostitutivo	Codice fiscale personale sostituivo

A tal fine **DICHIARA**

- che la mancanza di disponibilità dei docenti originariamente indicati per n° ore …… nell'ambito dell'intervento sopra richiamato, è motivata dalle seguenti ragioni (specificare per ogni sostituzione) ……
  ……;
- che il nuovo personale docente che si propone in sostituzione possiede gli stessi o superiori requisiti (titolo di studio, professionalità, esperienza lavorativa) originariamente indicati e valutati nel progetto relativo all'intervento formativo oggetto della presente comunicazione, come da curricula allegati alla presente.

☐sede di svolgimento del corso sita in …… originariamente indicata per l'intervento formativo oggetto della presente comunicazione, con la sede accreditata sita in …… a partire dalla data del …….. .

A tal fine **DICHIARA**

- che la mancanza di disponibilità della sede originariamente indicata per la realizzazione dell'intervento, è motivata dalle seguenti ragioni ……..……;
- che la nuova sede riveste quanto a metratura, locali da adibire all'attività formativa, zonizzazione, qualità e quantità di arredi e attrezzature, le stesse caratteristiche della sede originariamente indicata e oggetto di valutazione per l'ammissibilità dell'intervento formativo;
- che la nuova sede è nelle disponibilità del SA che svolge l'attività formativa e risulta sede accreditata del SA.

Data……..

.....
Firma del Legale Rappresentante dell'ente